

Codice A1707C

D.D. 31 luglio 2023, n. 653

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte. Misura 4 - Operazione 4.2.1. D.G.R. n. 24-4298 del 10 dicembre 2021. Approvazione della domanda di sostegno n. 20201371554 e concessione del relativo contributo - ditta BERSANO VINI S.R.L.**



**ATTO DD 653/A1707C/2023**

**DEL 31/07/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo**

**OGGETTO:** Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte. Misura 4 - Operazione 4.2.1. D.G.R. n. 24-4298 del 10 dicembre 2021. Approvazione della domanda di sostegno n. 20201371554 e concessione del relativo contributo - ditta BERSANO VINI S.R.L.

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

tenuto conto che il Regolamento UE sopra citato prevede che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2022 sia attuato attraverso apposito Programma di Sviluppo Rurale disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte (di seguito PSR), approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 e adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 29-2396 del 9 novembre 2015 e successive loro modificazioni;

visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 e successive modifiche e integrazioni, che estende il PSR 2014-2020 agli anni 2021 e 2022;

vista la D.G.R. n. 1-3725 del 24 agosto 2021 che approva, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220, la proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 della Regione Piemonte;

vista la Decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 con cui la Commissione europea ha approvato ufficialmente le modifiche per l'estensione del PSR 2014-2020 agli anni 2021 e 2022 ed è stato altresì disposto che, a seguito dell'approvazione e recepimento di tali modifiche, il PSR vigente viene da ora in avanti indicato come "PSR 2014-2022";

considerato che il sopraccitato PSR, in attuazione a quanto disposto con l'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende la Misura 4 investimenti in immobilizzazioni materiali, Sottomisura 4.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli, Operazione 4.2.1 Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, che prevede degli aiuti per le imprese agroindustriali attive nel settore della trasformazione e commercializzazione;

vista la D.G.R. n. 24-4298 del 10 dicembre 2021, con cui è stato approvato il bando A per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'operazione 4.2.1 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" del PSR 2014-2022;

viste le D.G.R. n. 40-4598 del 28 gennaio 2022, n. 11-4744 del 11 marzo 2022 e n. 29-4845 del 31 marzo 2022 con cui sono stati prorogati all'8 aprile 2022 i termini di scadenza del bando A emanato con la D.G.R. n. 24-4298 del 10 dicembre 2021;

vista la determinazione dirigenziale del 13/12/2021 n. 1083/A1700A/2021 del Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo (di seguito Settore) con cui sono state approvate le Istruzioni operative del bando A 2021 emanato con la D.G.R. n. 24-4298 del 10 dicembre 2021;

vista la determinazione dirigenziale n. 77/A1707B/2023 del 27/1/2023 del Settore che modifica le istruzioni operative;

vista la determinazione dirigenziale n. 231/A1707C/2023 del 13/03/2023 del Settore con cui è stata approvata la graduatoria del settore produttivo "Vino e aceto";

tenuto conto che tra le domande di sostegno ammissibili al finanziamento è presente quella della ditta BERSANO VINI S.R.L. di cui si riportano i seguenti riferimenti:

Domanda n.	20201371554
Data invio domanda	14/03/2022
Beneficiario	BERSANO VINI S.R.L.
Sede legale	PIAZZA ALIGHIERI DANTE 21 14049 - NIZZA MONFERRATO (AT)
CUAA	01378810053
Partita IVA	01378810053
Sede investimento	PIAZZA ALIGHIERI DANTE 21/27 14049 - NIZZA MONFERRATO (AT)
Tipologia areale	C - Area rurale intermedia
Settore produttivo	VINO E ACETO
CUP	J62H23000470007

Tenuto conto che è stata effettuata l'istruttoria di ammissione della domanda di sostegno ed è stato redatto apposito verbale in data 27/07/2023, conservato agli atti del Settore;

preso atto che il suddetto verbale di istruttoria propone l'approvazione della domanda di sostegno della ditta BERSANO VINI S.R.L. con la descrizione del tipo di intervento e degli investimenti in progetto, la spesa richiesta, la spesa ammissibile, il contributo concedibile; considerato che il termine dei lavori indicato al capitolo 15 delle istruzioni operative è il 30 giugno 2024;

tenuto conto che in data 07/04/2023 è stata richiesta attraverso la banca dati nazionale antimafia (B.D.N.A.) l'informazione prevista dall'art. 91 del D.Lgs. n. 06/09/2011, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni e che a tutt'oggi detta informazione non è stata rilasciata, per cui, decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta è possibile procedere alla concessione di contributi, finanziamenti, agevolazioni e altre erogazioni sotto condizione risolutiva così come previsto dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011;

vista la D.G.R. n. 15-4621 del 4 febbraio 2022 avente per oggetto l'aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e Cibo ed individuazione dei relativi termini di conclusione, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale n. 14/2014;

considerato che i termini del presente procedimento, la cui istruttoria è iniziata prima del 15 maggio 2023 (data di approvazione della successiva D.G.R. di ricognizione dei procedimenti amministrativi della Direzione Agricoltura n. 20-6877) sono stati quindi approvati con la citata D.G.R. del 4 febbraio 2022 n. 15-4621 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396";

tenuto quindi conto che il termine previsto per la conclusione del presente procedimento è stato fissato in 180 giorni con la citata D.G.R. n. 15-4621 del 4 febbraio 2022, con decorrenza dal 13/03/2023, data di approvazione della determinazione dirigenziale n. 231/A1707C/2023 del 13/03/2023 del Settore, con cui è stata approvata la graduatoria del settore produttivo "Vino e aceto";

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla richiamata D.G.R. n. 15-4621 del 4 febbraio 2022;

visto il D.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

ritenuto che ai fini dell'efficacia del presente provvedimento lo stesso deve essere pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs n. 33/2013;

tenuto conto che i criteri per la concessione dei contributi previsti dal presente provvedimento sono stati predeterminati con la D.G.R. n. 24-4298 del 10 dicembre 2021 (approvazione del bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'operazione 4.2.1 del PSR);

dato atto dell'osservanza dei suddetti criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della legge regionale n. 14/2014;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1- 3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso;

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;
- visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- vista la legge n. 241/1990 e la legge regionale n. 14/2014;

## **DETERMINA**

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, operazione 4.2.1, la domanda di sostegno n. 20201371554 presentata dalla ditta BERSANO VINI S.R.L. e confermata come da prospetto di seguito riportato:

*omissis*

2) di concedere, ai sensi della D.G.R. n. 24-4298 del 10 dicembre 2021, alla ditta BERSANO VINI S.R.L. un contributo in conto capitale di euro 300.152,88 pari al 40% della spesa ammessa a contributo di euro 750.382,22 (il contributo è concesso sotto condizione risolutiva così come previsto dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011);

3) di stabilire che il termine per l'ultimazione del progetto finanziato è il 30 giugno 2024, ai sensi della citata determinazione dirigenziale n. 1083/A1700A/2021 del 13/12/2021.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, art. 26 comma 2.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo)  
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo